

## Due anni di Co.Na.I.Bo.

a cura di  
**Co.Na.I.Bo.**

[www.conaibo.it](http://www.conaibo.it)  
[zanetti.gi@libero.it](mailto:zanetti.gi@libero.it)



A due anni dalla nascita del Co.Na.I.Bo. (Coordinamento Nazionale delle Imprese Boschive - [www.conaibo.it](http://www.conaibo.it)) è giunto il momento di fare il punto della situazione e valutare cosa fino a oggi ha funzionato e cosa invece c'è ancora da fare per dare più forza all'associazionismo imprenditoriale forestale.

### Storia e sviluppi

Il 29 Settembre 2012, a Barzio (LC), presso la sede della Comunità Montana della Valsassina e di **A.R.I.B.L.** (Associazione Regionale delle Imprese Boschive Lombarde), dopo la prima Conferenza Nazionale delle Imprese Boschive, prende avvio il Coordinamento nazionale con l'adesione di A.R.I.B.L., dell'**Associazione Artigiani e Piccole Imprese della Provincia di Trento - Sezione Imprese Boschive**, dell'**A.B.P.** (Associazione Boscaioli Pistoiesi) con l'**A.R.B.O.** (Associazione Regionale Boscaioli Toscana), dell'**A.I.B.O.** (Associazione Imprenditori Boschivi del Friuli Venezia Giulia) e dell'**A.Re.B.** (Associazione Regionale Boscaioli Piemontesi). A una fase iniziale di incontri tra le 5 associazioni fondatrici, è seguita una crescente richiesta di adesioni da parte di altre associazioni, anche se generalmente quasi tutte riferibili al contesto territoriale del Nord Italia. Nell'estate 2013 hanno fatto il loro ingresso nel direttivo del Coordinamento il **Co.Ge. For. Veneto**, l'Associazione ligure "**Arbores domi**" e **Federlegno Arredo Associazione Assolegno - Sezione Imprese Boschive**. Infine, recentemente hanno fatto richiesta di adesione anche la nuova **Associazione delle Imprese Forestali Piemontesi**, con sede a Torino, e il **CIFORT** (Consorzio Imprenditori Forestali del Triveneto), mentre altre associazioni del Centro Italia, ultima l'associazione delle **Imprese Boschive del Piacentino**, si sono recentemente avvicinate al Coordinamento.

Da questo fermento emerge, sempre più evidente, l'esigenza per gli imprenditori forestali, di trovare un punto di aggregazione, specie nelle regioni a oggi ancora prive di forme organizzate di associazionismo. Gli ultimi incontri tenuti in Calabria ed Emilia, hanno permesso un confronto con realtà imprenditoriali forestali molto interessanti, ma completamente disorganizzate dal punto di vista della rappresentatività. Uno degli obiettivi del Coordinamento è anche quello di favorire la nascita di nuove aggregazioni, che possano garantire una maggiore rappresentatività del settore.

### Attività e proposte

Tra le principali iniziative intraprese dal Coordinamento c'è senza dubbio il documento tecnico, nato su spinta dell'A.Re.B., denominato "*Proposta per il Beneficio della detrazione Fiscale sull'acquisto della legna da ardere*" (AssoTeca su T&P 108, Dicembre 2014), trasmesso l'estate scorsa al Governo, che ha riscosso un notevole interesse. La proposta è anche stata illustrata nell'ambito delle attività del "**Tavolo di Filiera Legno**" al MiPAAF. La partecipazione del Coordinamento a questo tavolo è fondamentale e strategica, in quanto attualmente è in fase di revisione la "**Legge Forestale Nazionale**". In tale contesto, infatti, è indispensabile far sentire il **peso e le proposte della rappresentanza "produttiva" della filiera forestale** e di un segmento imprenditoriale che gradualmente si sta sempre più professionalizzando, strutturando e ringiovanendo. A Novembre 2013 il Coordinamento ha visto la nomina permanente di un suo rappresentante all'interno del Comitato Tecnico Legno Legale di Conlegno - Consorzio Servizi Legno Sughero, quale rappresentante della parte produttiva. A tal proposito è importante ricordare la preoccupazione del nostro settore primario relativamente ai ritardi nell'applicazione del Regolamento EUTR 995/2010 inerente la "Due diligence", che per ora molte Regioni hanno completamente trascurato e che il nostro Coordinamento ha pubblicizzato più volte, con iniziative in Regione Piemonte e Regione Lombardia. Notevole interesse ha avuto poi l'iniziativa di far predisporre a un tecnico forestale, **GIORGIO BEHMANN** della Magnifica Comunità di Fiemme, un documento di valutazione dei rischi aziendali (D.V.R.), per tutte le associazioni aderenti al Coordinamento, che ha visto l'adesione di numerose aziende.

### Criticità

In questi due primi anni di lavoro non sono certamente mancate le difficoltà, sicuramente una delle principali e più sentita è quella della scarsa rappresentatività delle associazioni del Centro e del Sud Italia. A tal proposito va espressa anche la difficoltà di coinvolgere attivamente l'A.B.P. e l'A.R.B.O. che, a differenza delle altre associazioni presenti, non partecipano alle attività del Coordinamento. Invece, l'ingresso nel Co.Na.I.Bo. della Sezione Imprese Boschive di Federlegno Arredo garantisce ora una prima rappresentatività anche di queste aree. Altra difficoltà



emersa in questi primi passi è la difficoltà a coordinare i momenti di incontro, confronto e promozione, che a oggi hanno la possibilità di declinarsi quasi esclusivamente in occasione di fiere o eventi specifici del settore forestale. A tal proposito va ricordato un recente articolo di **RAFFAELE CAVALLI** del Dip. TESAF dell'Università di Padova (*Post Scriptum* su Sherwood 206, Ottobre-Novembre 2014), che indicava come dopo gli ultimi casi di disastri e dissesti idrogeologici a seguito di alluvioni sul territorio nazionale, l'unica categoria che non si è fatta sentire, né con lamenti né con proposte, è proprio quella del mondo imprenditoriale forestale. Sono spunti e stimoli interessanti, che devono far capire al Coordinamento che è necessario lavorare ed essere presenti in modo continuativo, ma è anche fondamentale rendersi promotori di istanze e proposte senza timore, soprattutto quando queste sono legate alla gestione del territorio e del bosco.

### 2° Conferenza Nazionale delle imprese boschive

È sicuramente quindi un'ottima occasione di visibilità e coinvolgimento, l'appuntamento di Sabato 14 Febbraio alle ore 9.30 ad Arezzo, organizzato dal Coordinamento Nazionale delle Imprese Boschive, durante la manifestazione fieristica Italia Legno Energia ([www.italialeugnoenergia.it](http://www.italialeugnoenergia.it)) coordinata da AIEL ([www.aiel.cia.it](http://www.aiel.cia.it)), dov'è indetta la "**2° Conferenza Nazionale delle imprese boschive del Co.Na.I.Bo: azioni, risultati e proposte**". Nell'occasione saranno aperte le porte a tutte le imprese forestali, alle associazioni di imprese e agli *stakeholder* del settore forestale nazionale per fare il punto sulle attività svolte e sulle strategie elaborate e condivise per lo sviluppo del segmento imprenditoriale forestale.